



# i nostri figli

Giornalino della Comunità di Volontariato Dinsi Une Man

Anno 2021



Via Bonanni 15, 33028 Tolmezzo (UD) | 333 82 55 121 | [www.dinsiuneman.it](http://www.dinsiuneman.it)  
[info@dinsiuneman.it](mailto:info@dinsiuneman.it)  [DUM Dinsi Une Man](#)  [dumdinsiuneman](#)  [TheDumTube](#)

CF 94024600309 | Associazione iscritta nel Registro generale delle Organizzazioni di volontariato al n° 740





GLI SPETTATORI IN PAUSA – SERATA DEL 3 AGOSTO 2021



FLAMES – SERATA DEL 7 AGOSTO 2021



Carissimi,

con grande piacere e rinnovato spirito di accoglienza vi invito a sfogliare questo numero de "I Nostri Fogli", riassunto colorato e vivace di un anno di vita comunitaria che è stato tutt'altro che scontato!

L'inizio dell'anno solare è stato denso di preoccupazioni ed incertezze, abbiamo dovuto ripensare a modi nuovi e diversi per trascorrere i tradizionali appuntamenti del carnevale e dell'assemblea soci. Poco a poco però, con il migliorare della situazione legata alla pandemia, è cresciuta anche la fiducia nella possibilità di poterci rivedere di persona e non solamente davanti ad uno schermo. Abbiamo assaggiato il piacere di stare di nuovo insieme in quel soleggiato pomeriggio di maggio per la realizzazione del video promozionale, dove veramente ci siamo riscoperti un'orchestra che suona all'unisono nonostante i tanti strumenti diversi, per poi proiettarci verso i soggiorni estivi.

Grande è stato l'entusiasmo nell'accogliere i primi arrivati a Lignano: nonostante quelle "ingombranti" mascherine ed il "fastidioso" distanziamento sociale a fare da contorno a tutte le precauzioni che abbiamo dovuto rispettare, è stato bello vedere come non si sia persa una sola briciola di quello spirito DUM che è il pane quotidiano dei nostri turni!

A questo poi va aggiunta l'emozione ed i tanti ricordi legati al ritorno in quella struttura che ha visto la nascita ed i primi passi della nostra associazione, situazione che ha permesso ai "vecchietti" del DUM di creare occasioni di dialogo e racconto ai nuovi arrivati, in un clima che ha visto colmare la differenza generazionale con il tramandarsi dei valori associativi, intatti nel loro fascino e nella propensione all'altro.

Certo, non sono mancate alcune difficoltà, che oramai definirei "fisiologiche", legate all'adattamento alla nuova struttura e soprattutto alle fasi precedenti ai soggiorni con l'organizzazione degli stessi e la ricerca di nuovi volontari. Occorre tuttavia guardare al futuro con spirito di fiducia ed apertura al cambiamento.

A questo proposito voglio citare uno dei passaggi che più mi hanno colpito del nuovo libro di Paolo Belluzzo, nostro ospite durante una serata del terzo turno dove ha presentato il suo ultimo lavoro "Sulle mie gambe": questo numero dei Nostri Fogli è anche frutto della collaborazione con la Cooperativa Futura di cui Paolo fa parte, a testimonianza della nostra voglia di mettersi in rete e creare nuove occasioni di collaborazione.

***"C'è sempre un perché, una strada tracciata che dà la misura e la grandezza di ogni nostro passo"***

Con fiducia vi invito a cercare insieme quella strada tracciata, in modo che i passi del cammino, se percorsi insieme, risultino meno faticosi.

Un caro saluto, augurandovi buona lettura e sperando di rivederci presto!

Tommaso Grosso



Carissimi tutti,

prima della conclusione della stagione 2021 desideravo farvi giungere un pensiero a seguito della mia permanenza, dopo diversi anni, al DUM di Lignano, dal 8 al 15 agosto.

Senz'altro un tuffo al cuore il fatto di trovarmi laddove 43 anni fa abbiamo iniziato l'impresa con la Comunità Piergiorgio. Il constatare il ritorno alle radici mi aiuta a confidare nella Provvidenza e quindi nella speranza che l'esperienza allora iniziata continuerà.

Quanti progetti, quante lotte, quante sofferenze, quante gioie, quante aspirazioni, quanti errori, quante conquiste, quante persone! Volontari giovani e adulti, bambini, anziani, famiglie, persone in difficoltà da ogni parte d'Italia e d'Europa!!

È stato uno srotolare il nastro della mia vita e vedere quante persone mi hanno accompagnato nella vita, volendomi bene nonostante i miei limiti e difetti. Quante persone si sono prodigate per garantire un posto al sole a persone che in quei tempi venivano cacciate dalla spiaggia.

Oggi essere ritornati è come un premio alla nostra costanza.

Mi sono commosso a vedere che i figli dei "miei volontari" sono a loro volta volontari impegnati.

Senz'altro ringrazio il Signore per questa grazia che è ancora oggi il DUM, e ringrazio tutti coloro che a vario titolo e con le diverse responsabilità hanno contribuito a mantenere in vita e portare avanti l'iniziativa con creatività e innovazione.

In questo tempo di pandemia, così difficile per tutti, è da elogiare l'impegno e la tenacia del Presidente Tommaso che, con l'aiuto di tutto il gruppo operativo, hanno avuto il coraggio di riproporre i soggiorni. Grazie Federica, grazie Alex che mi avete aiutato a riassaporare i tempi trascorsi!!!

Naturalmente il grazie caloroso a tutti i giovani volontari che sanno dare il meglio di loro, e un grazie a tutta l'allegria compagnia.

Desidero chiudere questo tuffo nostalgico con l'espressione di Gioele proposta per la riflessione del 10° giorno:

**«DUM, il prossimo anno torno per...  
Per il gusto di rifarlo,  
per la gioia che ho provato,  
per i giorni in cui ho sognato,  
e per quelli in cui ho imparato,  
per ciò che ho dimenticato,  
per ciò in cui ho creduto,  
ho sperato  
e... son sicuro non l'ho sognato  
per questo mi sono impegnato».**

Espresso da un giovane volontario sia per tutti i giovani uno stimolo a tentare l'esperienza, a rifarla, a non lasciare cadere questa opportunità che senz'altro aiuta a formare coscienze responsabili per una vera emancipazione della dignità umana!!!

Tommaso grazie di tutto e... avanti con speranza, NON SEI SOLO!

Vi sono vicino.

Roberto, prete

# CIAO DORDELLO...



Ciao dordello!!! È il saluto che da qualche anno ho ricominciato a ricevere quasi ogni settimana da quando vado all'Istituto Santa Maria dei Colli di Fraelacco.

Avete sicuramente capito chi è: il nostro amico Ivano.

Dopo alcuni anni di lontananza, ci siamo ritrovati a

Tricesimo quando sono andato in quella Parrocchia come cappellano, poi il rapporto si è intensificato quando la Madre superiora mi ha chiesto di diventare suo tutore e così, adesso, ogni settimana faccio un salto a giocare a carte e ascoltare Gianni Morandi assieme al dordello. È proprio vero che la storia passata non ci abbandona e ha i suoi modi e le sue strade dove farci camminare! Ma soprattutto io penso che ci sia Qualcuno che ci mette vicino le persone giuste al momento giusto!

E così quest'anno è arrivata anche l'occasione di riscrivere Ivano al DUM, risentire amici, rinfrescare idee e rivedere luoghi e rivivere emozioni.

Anche Ivano, come la maggior parte di noi, si è subito sentito a casa, i luoghi erano cambiati, molti dei volontari erano nuovi e quelli attempati erano un anno più "esperti", ma lo spirito era quello di sempre.

Insieme con le esperienze, racconti, persone che ho solo potuto assaporare da visitatore mi ritornavano in mente altri luoghi, persone, storie passate che non entravano in contraddizione con quelle presenti ma le completavano e in qualche modo suggerivano un cammino fatto anno dopo anno e che portava con se sempre qualcosa di nuovo e di stimolante proprio perché capace di unire il passato con i semi di futuro che sempre germogliavano.

Penso infatti che ogni esperienza nella vita deve essere sempre tesa al futuro, deve invogliarci a progettare strade nuove, farci intuire sfide che chiedono di essere raccolte.

Sono cambiate molte cose al DUM, molte persone hanno incrociato le loro strade nei tanti turni, da lì sono nate tante scelte di vita, è lì che molti come me hanno detto il loro sì a un Dio fattosi uomo che ha condiviso la sua vita con quella degli ultimi, dei più fragili e che chiede ancora oggi a noi di seguire quella strada.

Non so quali saranno le strade che il DUM sarà chiamato a percorrere ma siamo chiamati a raccogliere quelle sfide per dare senso al nostro passato e rigiocarlo nel futuro, quindi a rivederci a presto con nuove estati, nuovi turni e sempre nuove sfide!

Buona strada.

don Michele e Ivano

Anche quest'anno un gruppo di volontari del DUM si è reso disponibile a testimoniare nelle scuole la nostra esperienza e proporre a giovani studenti la nostra idea di vacanza.

Nei difficili mesi che ci lasciamo alle spalle - speriamo - l'organizzazione delle testimonianze non è stata molto facile, ma grazie ad un lavoro di rete e collaborazione con altre associazioni del territorio, il DUM è stato partecipe di diversi incontri e progetti coordinati da Coordinamento Territoriale d'Ambito Udinese (CTA).

Il DUM ha partecipato attivamente anche al progetto "È il tuo momento - percorsi di volontariato nelle scuole" che aveva lo scopo di sollecitare i giovani ragazzi degli istituti superiore dell'hinterland udinese alla partecipazione, alla cittadinanza attiva, al confronto e dialogo su temi come l'accoglienza, la diversità l'inclusione. Questo ci ha dato la possibilità di conoscere e proporre la Nostra Associazione a circa 120 ragazzi suddivisi in 10 classi.

A queste testimonianze, svolte principalmente nel periodo novembre-marzo in modalità on line, si sono aggiunte le testimonianze in presenza negli Istituti Buonarroti e Pertini di Monfalcone e le testimonianze nei gruppi parrocchiali di Torreano, Mortegliano e Artegna.

Grazie a questi incontri abbiamo avuto anche modo di presentare il progetto "Una Mano Diversa".

*"Da soli si può fare... ma insieme si può riuscire"*

Contattateci se conoscete realtà di gruppi che possono essere interessati alla nostra Comunità e/o siete volontari che non vedono l'ora di raccontare quello che è il DUM per loro!!!



**Fatti contagiare dal DUM...  
...solo effetti collaterali positivi!**

*Stiamo cercando occasioni per promuovere l'esperienza DUM!*

*Ti viene in mente qualche possibilità?*

*Conosci gruppi (scout, parrocchiali, sportivi...) che potrebbero essere interessati ad ascoltarci?*

www.dinsiuneman.it

info@dinsiuneman.it

333 82 55 121

f DUM Dinsi Une Man

@dumdinsiuneman

▶ TheDumTube

# VIDEO DUM - LA TEMPESTA

## (concerto per mani)

link: [HTTPS://youtu.be/CO0z7FiEwzk](https://youtu.be/CO0z7FiEwzk)



Il DUM Dinsi Une Man è una grande orchestra. I suoi musicisti producono suoni tutti diversi e tutti essenziali. L'atto di "darsi una mano" è allo stesso tempo metafora e atto fisico, un nome azzeccato che racchiude persino quello spirito friulano di solidarietà e praticità.

Anche in un anno in cui toccarsi è stato più che mai pauroso e difficile, i ragazzi e le ragazze del DUM hanno trovato il modo di continuare a suonare con lo strumento che conoscono meglio: le mani.

Io Bartolomeo Rossi e Francesco abbiamo dato una mano a realizzare questo video, con lo scopo di darvi un accenno di cos'è il DUM e invitarvi a diventare volontari presso i soggiorni al mare dedicati a persone con disabilità.

Noi abbiamo vissuto una giornata in tutto stile DUM e possiamo assicurarvi che significa calore, tante risate e sentirsi parte di qualcosa di speciale.

Tuffatevi in questa esperienza travolgente, all'orchestra manca ancora la tua nota!

*Caterina Giacomello*

## NUOVI NATI



RICCARDO D'AIETTI  
6 GENNAIO 2021



SOL BERGNACH  
5 MARZO 2021

## MATRIMONI



DAVIDE E GIULIA

Il 26 Ottobre purtroppo ci ha salutato Maria Benedetta, in arte e per tutti Olly... Ciao Olly, per noi amici del DUM è stato un vero piacere fare un pezzo di strada insieme. Buon viaggio!



# 1° CONCORSO DINSI UN ÛF



Lorena

**Il sorriso  
più bello**

Silvia

**La più  
creativa**

Fam.  
Cattelan

**Le più  
dolci**



# IL LABORATORIO FOTOGRAFICO DI VALENTINA E PIETRO

Fotografare con il banco ottico è un'esperienza meravigliosa. C'è un misto tra concentrazione e ansia mentre osservi le persone sottosopra attraverso il vetro smerigliato, con un telo sopra la testa. Il rapporto con chi hai di fronte diventa ancora più importante; una volta caricato lo chassis non puoi più nasconderti dietro la macchina fotografica, devi guardare la persona negli occhi, fidarti di lei e scattare.

Grazie a tutti gli ospiti del DUM Dinsi Une Man che si sono prestati con entusiasmo per questa nuova avventura e grazie al mio collega (di lavoro e di vita) Pietro Peressutti; senza di lui non avrei mai potuto provare tutto questo.

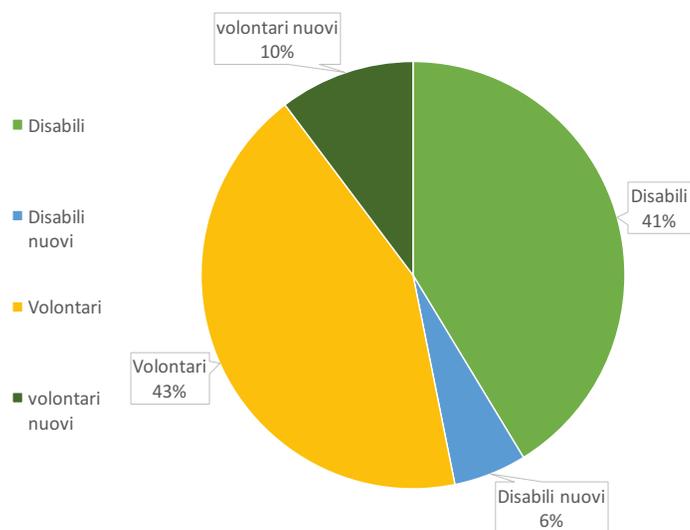
Valentina <http://www.valentinaiacarino.com/>



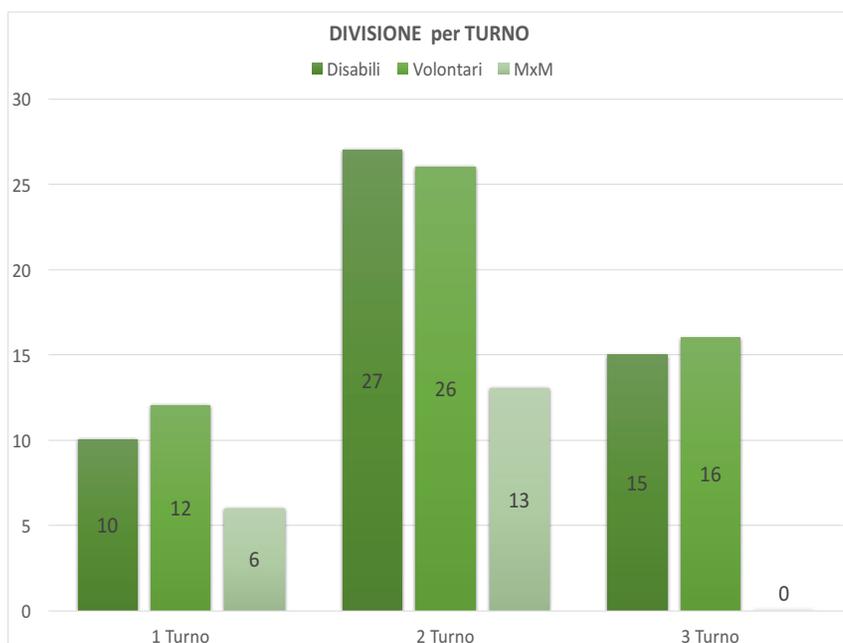
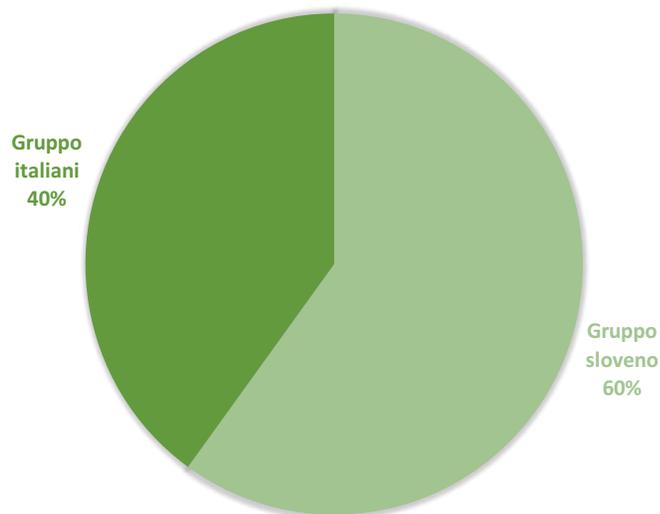
# DIAMO I NUMERI

|                          | 1° Turno | 2° Turno | 3° Turno | Tot. |
|--------------------------|----------|----------|----------|------|
| Partecipanti             | 55       | 53       | 31       | 139  |
| Disabili                 | 10       | 27       | 15       | 52   |
| Gruppo sloveno           | 33       |          |          | 33   |
| Gruppo Gubbio            | assenti  |          |          |      |
| Disabili maschi          | 4        | 10       | 10       | 24   |
| Disabili femmine         | 6        | 17       | 5        | 28   |
| Disabili nuovi maschi    | 0        | 1        | 3        | 4    |
| Disabili nuove femmine   | 0        | 2        | 1        | 3    |
| Volontari                | 12       | 26       | 16       | 54   |
| Volontari maschi         | 5        | 7        | 11       | 23   |
| Volontarie femmine       | 7        | 19       | 5        | 31   |
| Volontari nuovi maschi   | 2        | 0        | 3        | 5    |
| Volontarie nuove femmine | 4        | 3        | 1        | 8    |
| MxM                      | 6        | 13       | 0        | 19   |
| MxM maschi               | 0        | 6        | 0        | 6    |
| MxM femmine              | 6        | 7        | 0        | 13   |

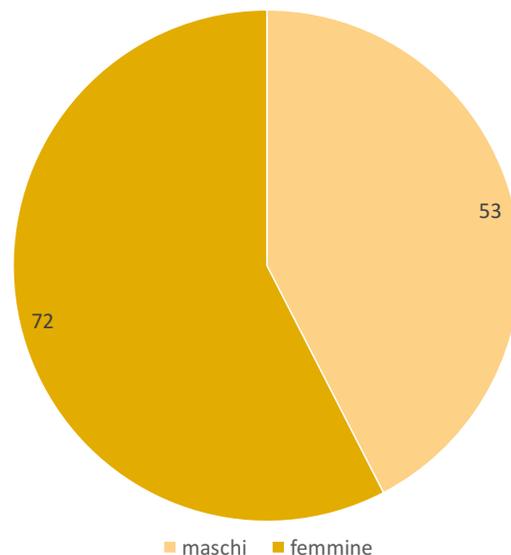
i nuovi arrivi erano così divisi...



1° TURNO



Divisione totale per GENERE



# INGRANAGGI

## libretto di riflessioni DUM 2021

*Dedicato a Livia Bonan che insieme agli altri amici ci protegge. Dedicato al DUM che in quest'anno in cui tutti tentano la ripartenza, anche noi ci proviamo. Sono certa che tutto andrà bene davvero. Vi auguro di cuore di assaporare questo libretto, che nella mia mente si è fatto attendere molto. Ora so perché, e sono molto felice perché queste pagine sono la nostra voce. Tutto ha un suo posto, tutto ha davvero un senso. Il mio desiderio era raccontare ai nuovi arrivati e ricordare a tutti gli altri, che il DUM siamo noi. Con gratitudine*

Erica



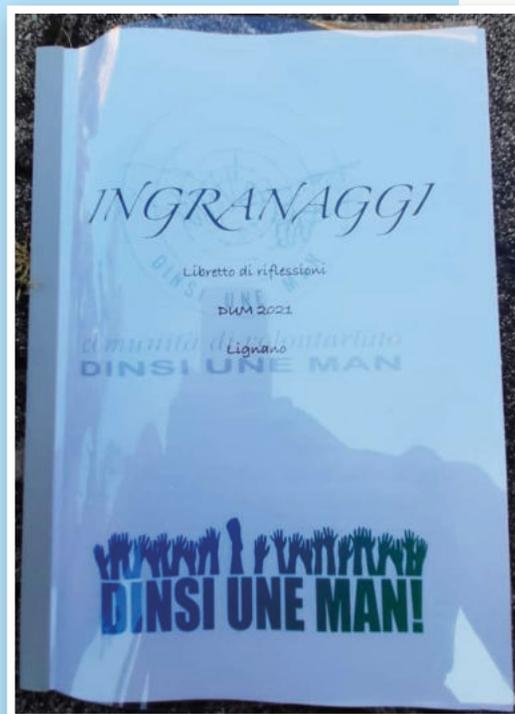
### Di seguito alcune riflessioni del libretto:

...la prima parola che associo all'esperienza DUM è appartenenza; le persone che conosciamo al DUM diventano in qualche modo nostre, entrano a far parte della nostra vita, sono capaci di conquistarsi uno spazio dentro di noi – pur senza pretenderlo. Le guardiamo negli occhi e ci riconosciamo in esse. Siamo spesso a chiederci perché investiamo tempo, fatica e risorse quando il mondo saprebbe offrirci mille chimere estive, per concludere che ciò che facciamo qui ha il solo senso dell'essere giusto. Sono gli scherzi dell'appartenenza alla Comunità: perché scegliere di fare una cosa invece di un'altra...

Andrea Romano

Sono 44 anni che ti conosco e che tu conosci me! Allora non eri ancora DUM! Eri una costola della Comunità Piorgiorgio di Udine. Una casupola in mezzo al verde della Pineta di Lignano Sabbiadoro, messo a disposizione del Lions Club di Lignano per "dare un posto al sole" a dei disabili Austriaci. "NON C'ERA POSTO PER I DISABILI NEGLI HOTELS DI LIGNANO" ALLORA! Una casupola con cucina, 3 o 4 camere, bagni in comune, un cucinino, un ufficio con camera annessa a distanza di 100 metri dal mare. Innamorarsi del posto è stato una cosa immediata. Era bellissimo, molto spartano, molto essenziale! Dopo 10 anni eravamo arrivati al raddoppio delle stanze ed avevamo aggiunto anche 2 roulotte. Poi, negli anni '85-'90, si era arrivati alla costruzione di una casa in muratura che con il tunnel ricoperto in plastica, andava ad aggiungersi al prefabbricato donato dopo il terremoto! Nell'entusiasmo della crescita ci dimenticammo, però che costruire su terreno altrui, non ci dà la garanzia di restare per sempre su quel terreno ed è il proprietario del terreno a decidere "cosa fare dell'immobile". Non so se fu politica, ma dovemmo emigrare all'Ancora per due anni. Non fu una grande soluzione perché, poi, a Bibione (VE), dovemmo emigrare...E restare a Bibione, per 17 anni, non è stato facile per chi, a Lignano era cresciuto! Oh, certo "CASA" è il luogo, dove trovi amici, amiche, dove stai bene, ma... se il passato è stato più bello del presente, (e... lo è stato per tutti i "veterani DUM") non puoi non ricordare! Mille motivi ci riportano oggi, a Lignano! Non voglio elencarli tutti, ma mi basta ricordare lo sguardo lanciato a Paolo Belluzzo il 13-09-2020 e dirci "SIAMO TORNATI A CASA!"

Rita Basso Basset

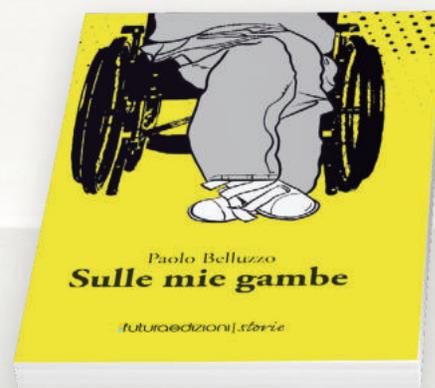


## 17 AGOSTO 2021

### serata di presentazione del nuovo libro di Paolo Belluzzo

Nella sua semplicità la serata di presentazione è riuscita molto bene, siamo stati molto felici che Paolo abbia suscitato in noi emozioni e ricordi! Con la presenza di Paolo, breve ma intensa, abbiamo ripercorso un pezzo importante di storia del DUM, questo ha permesso a tutte le persone (soprattutto coloro che per la prima volta si sono confrontate con la nostra realtà), di dare un volto ed una voce alle storie che raccontiamo quando spieghiamo come è nata e cresciuta la nostra comunità.

A Paolo abbiamo consegnato anche il libretto delle riflessioni utilizzato quest'anno durante i soggiorni... "Ingranaggi".



# PROGETTO UNA MANO DIVERSA

## protagonisti i gruppi della Parrocchia di Torreano di Cividale e di Mortegliano

*Sono ormai diversi anni che coltiviamo il legame tra il DUM e il Gruppo Giovani Giovedì della Parrocchia di Mortegliano, ma quest'anno è stato davvero speciale. Da un lato perché vivere quest'esperienza di comunità ci ha permesso di passare dei momenti importanti assieme, recuperando quei contatti che gli ultimi anni ci avevano in qualche modo rubato. Dall'altro perché quest'anno eravamo proprio TANTI: Anna ed Emanuele hanno svolto il loro primo turno intero da volontari, il gruppo dei più grandi ha partecipato al progetto una mano diversa e il gruppo dei più piccoli in due giorni ha fatto un piccolo assaggio di DUM. Inutile ma pur sempre doveroso dire che la magia del DUM ha funzionato anche questa volta, portando i ragazzi a sperimentare a pieno un'esperienza nuova. Siamo sicuri che anche se in poco tempo, i sorrisi e le parole scambiate con gli ospiti del turno si sono fatte strada dentro di loro. Lo testimoniano i sorrisi, i "ci torneremo?" detti in macchina al ritorno, e l'emozione di rientrare a casa tutti un po' più cresciuti, un po' diversi, e consapevoli dell'importanza dei piccoli gesti che hanno compiuto. I ragazzi stanno custodendo dentro di loro, giorno dopo giorno, quel cambiamento che il DUM dona a tutti, e gli permette di rendersi conto che per fare del bene non serve fare grandi cose, ma possono bastare quelle piccole attenzioni che ogni giorno ognuno di noi può compiere, dimostrandoci che chiunque ha la capacità di poter donare amore a chi gli sta intorno nel suo modo unico e speciale.*

*Chiara, Gioele, Gabriele, Paola ed Emma*

Il progetto "Una Mano Diversa" si inserisce in una cornice di valorizzazione dell'impegno sociale e del volontariato attraverso il coinvolgimento attivo e la crescita dei propri cittadini più giovani, degli istituti scolastici e di altre realtà del territorio. Il progetto presentato

prevedeva una prima fase di sensibilizzazione, svoltasi dal periodo di ottobre 2020 fino a maggio 2021, in cui i volontari della Comunità Dinsi Une Man hanno svolto delle testimonianze all'interno delle classi III, IV e V di alcune scuole secondarie di secondo grado della regione (I.S.I.S. Malignani, Liceo Copernico, I.S.I.S. Deganutti, Liceo C. Percoto di Udine; I.S.I.S. Pertini e Buonarroti di Monfalcone; I.S.I.S. Paolino d'Aquileia e convitto Paolo Diacono di Cividale del F., istituto comprensivo di Tolmezzo) e degli incontri di presentazione dell'esperienza con alcuni gruppi scout e gruppi giovanili parrocchiali (parrocchie di Ciconicco e Villalta di Fagagna, Amaro, Mortegliano, Torreano di Cividale; gruppi scout di Artegna e Moggio Udinese). In questi incontri, è stato possibile introdurre ai ragazzi le tematiche relative al mondo della disabilità e del volontariato rivolto alle persone con disabilità.

La curiosità dimostrata da alcuni gruppi di ragazzi nell'ascoltare i racconti e le testimonianze dei volontari dell'Associazione, ha portato alla seconda fase prevista dal progetto "Una Mano Diversa"; vero nucleo fondante dell'esperienza proposta è stata la partecipazione al soggiorno estivo 2021:

- dal 22 al 28 luglio n°4 ragazzi della Parrocchia di Torreano di Cividale accompagnati da Leila (animatrice del gruppo)
- dal 6 al 10 agosto n°4 giovani della Parrocchia di Mortegliano accompagnati da Gabriele (animatore del gruppo)
- dal 8 al 9 agosto n°5 ragazzi della Parrocchia di Mortegliano accompagnati da Chiara, Emma e Paola (animatrici del gruppo)

I gruppi dei ragazzi, accompagnati dai loro responsabili, hanno soggiornato ai turni estivi affiancando i volontari della Comunità nelle varie attività, dall'animazione ai vari turni di servizio richiesti per il buon andamento del soggiorno (pulizie, sistemazione, servizio ai tavoli durante i pasti).



Le iscrizioni sono aperte...  
**TI ASPETTIAMO!!**

1° TURNO  
LUNEDÌ 19 LUGLIO - MERCOLEDÌ 28 LUGLIO

2° TURNO  
GIOVEDÌ 29 LUGLIO - MARTEDÌ 10 AGOSTO

3° TURNO  
MERCOLEDÌ 11 AGOSTO - LUNEDÌ 23 AGOSTO

Ritardiamo che il volontariato è richiesto il giorno prima dell'inizio del soggiorno. La partecipazione al soggiorno viene confermata con l'invio della modulistica.

Per informazioni o per offrire la tua disponibilità questi sono i contatti:  
Martedì 9:00-12:00  
Elena Maffei al 339.70.69.547  
Venerdì 16:00-19:00  
Federica Monetti al 338.01.84.834

# I MESSAGGI RICEVUTI

## a conferma della partecipazione al turno DUM 2021

Grazie!!! La migliore notizia che potessimo ricevere. Francesca entusiasta! Che Dio vi benedica.  
Pietro (papà di Francesca)

Mi stanno venendo le lacrime e i brividi!! Grazie grazie grazie mille siete miracolosi mai come quest'anno il vostro MARE è così importante. Vi abbraccio tutti tutti forte forte ancora grazie. Ciao!  
Morena (mamma di Andrea)

Oggi il sole splende con questa bellissima notizia. Un grazie di cuore a tutti con un abbraccio grande grande. Grazie di esistere.  
Carmen (mamma di Patrizia)

## UN SALUTO AGLI AMICI SLOVENI DEL 1° TURNO!

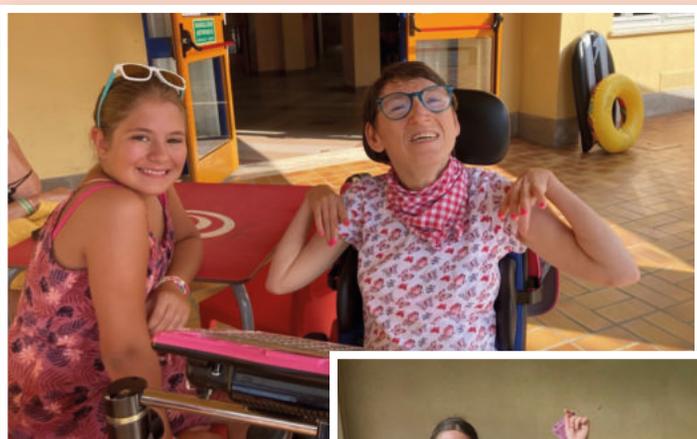
Ricominciare i turni dopo un anno di pausa "forzata" ha significato molto per tutte le persone legate al DUM, compreso ovviamente anche chi vive oltre confine... grande è stata infatti la gioia nel poter rivedere e accogliere a Lignano il gruppo degli amici sloveni!

Accompagnati dalle inossidabili Suor Edith e Suor Helena e dal sempre presente Don Janez, il primo giorno dei soggiorni estivi è arrivata puntuale anche la carovana dei pulmini partiti da Lubjiana. Quest'estate è mancata la solita corriera in quanto, un po' proprio come successo al resto dei turni, rispetto agli ultimi anni i numeri sono stati più contenuti. Per nulla contenuto invece è stato il piacere di rivedersi, di scambiarsi

sorrisi e sguardi, di capirsi anche oltre l'ostacolo di parlare una lingua diversa, perché quando ci si spende per l'altro non necessariamente occorre parlare la stessa lingua.

Gli anni passano, alcune persone cambiano e se ne vanno, altre rimangono e ne arrivano comunque sempre di nuove, è bello e significativo però vedere come questo legame perdura nel tempo ed ha superato anche la prova della pandemia!

Grazie perché, con la vostra semplicità, i vostri sorrisi ed il vostro esserci continuate a dar senso a questa esperienza, e se non ci saranno occasioni di vedersi prima "ci aspettiamo" il prossimo anno al mare!



# 1° TURNO

## Lignano 27/07/2021

E così, nel mezzo del cammin della mia vita, mi ritrovai al DUM.

Quando mi proposero le mete del volontariato, percepivo già che questa sarebbe stata la scelta giusta. Forse una sorta di lungimiranza o telepatia... non lo so...

Una cosa che ho imparato nel seppur breve percorso della mia vita, in particolare negli ultimi anni, è quella di non dire mai di no! Vale sempre la pena di provarci, fare e sperimentare esperienze nuove, conoscere l'altro.

L'altro, proprio l'altro, a volte tanto temuto, evitato, non considerato, stigmatizzato, ma anche cercato.

Penso che essere curiosi dell'altro ci apra a delle opportunità che nemmeno immaginiamo.

In fondo, l'identità non si ha per natura ma ce la da l'altro, è un dono sociale, così come i sentimenti. Non si trasmettono geneticamente (come molti credono) ma si imparano, attraverso legami e relazioni sociali.

Eppure, quando nel mio soggiorno al DUM ricevevo telefonate di vario tipo e io spiegavo la mia "vacanza" a Lignano, la domanda più gettonata era: ma ti pagano per quello che fai?

Ecco che il pensiero calcolante prevarica il suo far di conto. Pensare solo all'utile. Queste domande mi spingono a riflettere e a pensare a quanto purtroppo si sia instaurato e sedimentato un pensiero misero limitato nella mente di molte persone e anime anche del cuore.

Non posso giudicarle ma bensì capirle, mi sfiora a volte anche un senso di pietas per chi considera la vita come se avesse in mano un bilancino e pretendesse sempre qualcosa in cambio.

Forse, non hanno avuto modo di conoscere certi valori o di scoprire che nella vita più si da, più si riceve. Soprattutto quando hai a che fare con persone speciali dove se l'handicap li ha privati di qualcosa, ne hanno guadagnate di più in altro e ho capito che si può vivere dignitosamente anche così. Anzi, ci sono persone con disabilità che hanno fatto vite straordinarie. Perciò questa nuova esperienza mi ha dato moltissimo e l'ho vissuta in maniera molto profonda. Non posso descrivere quello che ho provato, le emozioni, le sensazioni e perché no anche qualche timore.

Perché altrimenti li renderei oggettivi, invece questa dimensione smargina dalla ragione e nessuno potrà portarmela via.

Posso solo scrivere

GRAZIE

*Luisa Cragolini*

## Lignano 2021

Parole scritte per ricordare... i volti, i ricordi, gli sguardi, gli abbracci non si possono scrivere, si possono visualizzare la sera o in qualsiasi momento, basta chiudere gli occhi.

A casa, seduti sul divano, distesi sul letto ad occhi chiusi ci arriva il sorriso impacciato ed emozionato di Efferino, il volto quasi buffo di una nonnina che accarezza quei piccoli baffetti, il suo nome Daniela, il broncio di Caterina quando si sente abbandonata ma appena le rivolgi la parola ti guarda spaesata, ti sorride e ti dice ti voglio bene, lo sguardo attento di Rita che spaventa ed hai paura di non riuscire a parlare con lei, lei però è lì e aspetta che qualcuno arrivi oppure è proprio lei a cercarti, ti tende la mano e ti dice poche parole che ti riempiono il cuore.

La dolcissima Gina a cui piace ballare e alla quale faresti mille coccole; Ivano giocatore di carte, che però si nasconde dietro la passione dei braccialetti eppure saprebbe dare tanto se affrontasse le sue piccole paure;

Andrea, il mitico Andrea con la passione per "Il posto al sole" e le etichette, persona gioiosa, disponibile allo scherzo con voglia di rivivere e fare cose normali a volte però si nasconde dalla quotidianità e si isola; Alan il grande squalo del gruppo DUM primo turno, Alan non vede eppure in acqua si muove con sicurezza e sembra conoscere ogni spazio intorno a sé.

Paola, la piccola Paoletta oggi è il suo compleanno sembra felice, a volte però non lo dimostra, sulla sua carrozzina si muove, si fa trasportare e se provi e trovi un feeling con lei è fatta!

Ti parla, ti sorride e con lo sguardo ti cerca e cerca una parola e per finire la Raffaella, la Raffy, bel caratterino, decisa, ordinata, piena di vita, il mare è la sua vita, quest'anno lo scivolo della piscina l'ha fatta divertire.

Ognuno di loro lascia nel mio cuore un sentimento forte. Non esiste l'essere diverso in questo luogo e al 1° turno DUM non esiste età; il tempo scorre e ti ritrovi qui seduta sul divano rosso a pensare che domani tutto sarà finito e domani mattina saluterai tutti uno ad uno e tutto tornerà alla normalità, alla vita di ogni giorno.

L'augurio che faccio a tutti è di cogliere ogni insegnamento da questa esperienza, di condividerla con tutti e di parlarne.

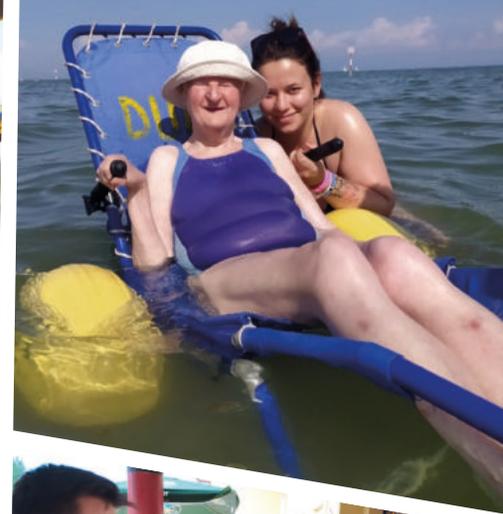
Grazie Elena, grazie Giulia, grazie Rita e a te prometto che ci rivedremo. Vi voglio bene

Susi

Questo è stato il DUM per me.

*Susi Guion*





Per me il DUM è:  
-stare insieme,  
-conoscere amici nuovi  
(tra cui Lioska),  
-cambiare ambiente.  
Andrea

Per me il DUM è  
un'occasione per  
scoprire nuove realtà e  
mi rende molto felice.

Il DUM è un'esperienza  
da fare per tutte le  
persone.  
Efferino

Il DUM per me sono le  
serate insieme passate  
a cantare.

Al DUM ogni giorno  
è una sorpresa, è  
condivisione, spiaggia  
cappuccino dopo pranzo  
e morosi.

Gina e Angela

Il DUM crea dipendenza...  
dipendenza dall'AMORE.

Domenico detto Mimmo

Per me il DUM è:  
-farmi rimproverare  
dalla coordinatrice,  
-ballare con tutti la  
sera.

Martin

Il DUM è una cosa bella,  
ma però dopo quattro  
giorni mi stufo.

Cari amici del DUM  
essere qui con voi non  
solo è fonte di Gioia  
e Serenità ma è anche  
rendersi veramente  
conto che nella vita  
abbiamo sempre da  
imparare da tutti e in  
ogni momento. Il DUM è  
un'esperienza speciale  
con persone davvero  
speciali.

ALICE

Ringrazio tutti per  
questi giorni passati  
insieme. Ognuno di voi  
mi ha donato molto  
(tempo attenzione  
affetto e divertimento)  
spero di averlo fatto  
anche io nel mio piccolo.  
Porto tutti voi e questa  
esperienza nel cuore.

Angela

Una delle cose che mi  
piacciono dei turni del  
DUM è vedere come  
giorno per giorno un  
gruppo di persone che  
nella maggior parte dei  
casi non si conoscono  
affatto, affina una  
lunga serie di abitudini,  
piccoli gesti e scherzi  
costruendo una sorta  
di vocabolario comune,  
come tra amici che si  
conoscono da anni.

Lorenzo

Per me il DUM è una  
grande famiglia.

Paola

Per me il DUM è:  
-possibilità di  
cambiamento  
-sguardi sorrisi incontri  
"dai diamanti non nasce  
niente, dal letame  
nascono i fiori".

Giulia

Grazie DUM perché  
in alcuni momenti mi  
sono sentita serena  
e parte di qualcosa  
di veramente bello.  
Sono stati giorni molto  
diversi dalla quotidianità  
e sono molto felice di  
aver conosciuto questa  
realtà, a volte un po'  
insolita a volte un po'  
straordinariamente  
speciale e umana.  
Grazie DUM perché hai  
aperto una porticina  
nuova nel mio cuore.

Per me il DUM  
è condivisione di  
esperienze di emozioni  
di riflessioni.

Per me il DUM sono  
tutti i sorrisi che  
ricevo.

Forse certe cose si  
elaborano con il tempo,  
ma il primo giorno  
vedere la dedizione con  
cui Veronica si dedica  
a Rita mi ha spiazzato.  
Abbiamo tanto da  
imparare dagli altri.

Caro DUM io sto bene  
qui, sono contenta. Mi  
sono piaciute le canzoni  
di Lorenzo. Vi voglio  
bene.

Daniela

Per me il DUM è una  
relazione e senza  
relazioni ci sentiamo soli.  
FILIPPO

Per me il DUM è  
mangiare insieme,  
scoltare musica, cantare  
(con Lorenzo).

Daniela

Per me il DUM è  
gratuità. Sentirsi voluti  
bene e voler bene in  
modo gratuito.

Grazie mi diverto qui a  
Lignano con gli amici del  
DUM. Non vedo l'ora di  
passare un'altra serata  
con gli amici del DUM.

ALAN

Maledetto DUM mi ha  
nuovamente fregato.  
Ancora una volta non  
ho saputo resistere  
alle lusinghe dell'amore  
gratuito, puro vero. DUM  
dove le amicizie sono  
vere e i sorrisi sinceri.  
Grazie DUM. Fregami  
ancora ne ho smisurato  
bisogno.

Domenico detto Mimmo

DUM è comunità amicizia,  
sentimento, amore; è  
stare insieme.

Per me il DUM è  
accoglienza, accettare  
la diversità e renderla  
un punto di forza.

# 2° TURNO

## CI SCRIVONO DA VERDIERO SUPERIORE (LC)

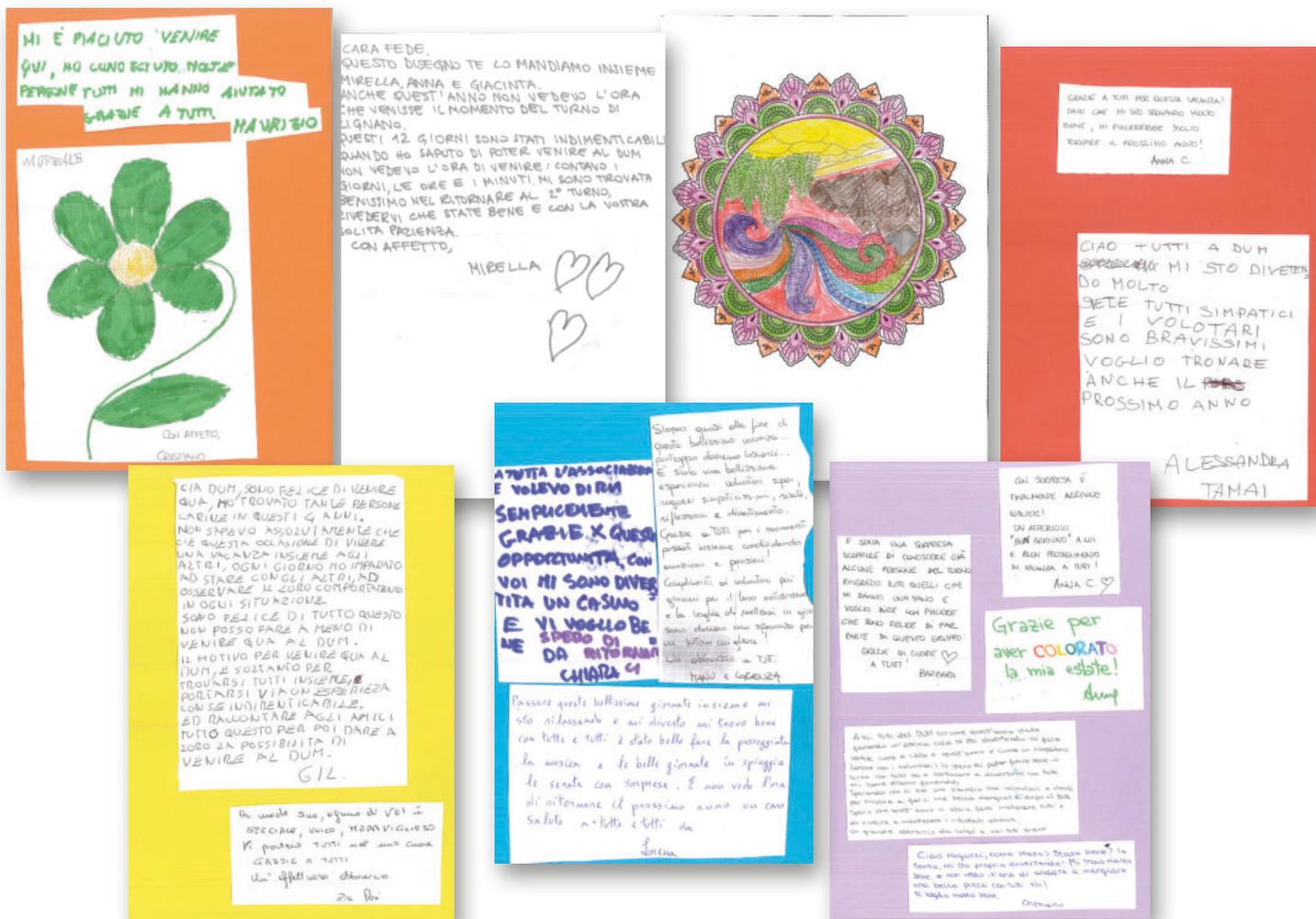
Ciao a tutti, un sincero grazie prima di tutto al Presidente del DUM Tommaso, e alla coordinatrice del 2°turno Federica - e poi a tutti i volontari e volontarie per averci dato la possibilità di passare un po' di tempo insieme e di averci fatto vivere dei bellissimi momenti di tanta gioia, et amicizia. Quest'anno la nostra vacanza inizia a Lignano, ormai Bibione è un ricordo. Bellissimi i momenti mattutini con le Riflessioni che il DUM ci porta a fare tutti gli anni. Tutte le mattine dopo aver fatto la colazione si decideva cosa fare nella giornata: si partiva con in mano la grande cassa wi-fi, a forma di siluro, per la musica che si collegava ai telefoni di quasi tutti i volontari, poi l'adorata spiaggia con chiacchierate lunghe e tante risate, vari giochi chi a briscola chi a palla, poi bagno. Ci sono venuti a trovare un giorno Pietro e Valentina, la Fotografa mia Amica, conosciuta anni fa al 3° turno, e ci ha fatto il ritratto a noi ragazzi. Abbiamo avuto tante bellissime iniziative organizzate da tanti ragazzi e ragazze giovani di Mortegliano e che ci hanno dato una grossa mano soprattutto a servire in mensa e ad organizzare la caccia al tesoro. Se ripenso al periodo trascorso risento ancora le voci e se chiudo gli occhi mi sembra di essere ancora là. Ho già iniziato a fare la conta dei giorni che mi separano dall'estate prossima. In attesa di risentirvi prestissimo, un abbraccio da me.

Daniele Bertini

Carissimi, è stata una gioia immensa sapere che quest'anno la vacanza al mare si faceva. Non ci sembrava vero che il DUM riuscisse nella Superlativa Impresa (che altre associazioni non hanno saputo affrontare). Immaginate la felicità dei nostri ragazzi quando è arrivata la notizia dei turni. Federica che compito difficile formare il 2°turno, in cui ha partecipato il nostro Daniele, e tenere a bada tutti, gasati oltre modo, perché dovevano recuperare la vacanza non fatta l'anno precedente... Federica, grazie per la disponibilità nei contatti telefonici avuti con noi, curiosi di sapere come era andata la giornata. La nostra giornata era invece all'insegna dei lavori che durante l'anno non riusciamo a fare nel nostro castello (ah, ah). Daniele ha conosciuto altri volontari, quelli del 2° turno, e ha raccontato le vicende avvenute per diversi giorni... Il suo scritto descrive bene quello che ha vissuto con voi, speriamo sia valido anche per i volontari che lo hanno seguito. Teonas e anche suo papà Simone sono stati due Angeli col nostro Daniele. Una cosa ci dispiace: non abitare vicino a voi. Grazie anche di tutte le foto fatte, quando le rivediamo sentiamo nuovamente i racconti dal nostro "Chiacchierone". Sperando che Tutti Voi stiate bene, Vi abbracciamo forte - forte e speriamo di rivederci presto.

I genitori di Daniele Bertini

## DALLA POSTA DEL CUORE DUM



# LA PAROLA AI VOLONTARI

Questi dodici giorni trascorsi al DUM sono stati una ventata di libertà. abbiamo potuto re incontrarci con alle spalle un anno particolarmente difficile, apprezzando quindi ancora di più lo stare assieme. Questo si è visto soprattutto osservando il gruppo dei volontari, che quest'anno ha dato il suo meglio per essere inclusivo e per regalare ancora una volta un'esperienza indimenticabile a tutti.

*Daniele*

Il DUM per me è stato un percorso di crescita, di svolta e di ritrovamento di me stessa! 12 giorni di conoscenza, divertimento e confronto, dove il tempo passa velocissimo ma si riesce comunque a vivere a pieno ogni momento. Dove anche una semplice chiacchierata o un sorriso ti lasciano veramente tanto. Dove conosci persone che ti porterai dentro per sempre...

*Sara*

## Legami

Il 28 luglio scorso al nostro arrivo, durante la prima riunione, tra volontari ci siamo scambiati delle parole, delle speranze e auguri per il turno che stavamo per vivere. La mia parola era spensieratezza ma oggi a qualche giorno dalla fine del DUM sento di aver fatto mia la parola che scrisse Lara: legami.

Ero davvero trepidante all'idea di cominciare un nuovo turno, di conoscere nuove persone e rincontrare quelle che già avevo conosciuto negli anni passati. Nei due anni trascorsi dall'ultimo DUM non ha mai smesso di crescere in me il desiderio di consolidare e costruire relazioni, approfondire conoscenze e anzi durante il turno questo desiderio si è manifestato ancora più forte facendomi rimpiangere ogni attimo passato da sola e dando un enorme valore a ogni parola, sguardo, sorriso e abbraccio dato o ricevuto.

La condivisione di speciali attimi di quotidianità, l'apertura sincera all'incontro con l'altro, l'ascolto anche nel silenzio, sono la solida base per costruire legami che sono il vero senso di una comunità come è la nostra.

Il tempo è davvero stato effimero e inevitabilmente come è iniziato il turno così è finito. Tutto il tempo investito nell'incontrare e conoscere gli altri, nel costruire legami è tempo guadagnato della mia vita e i legami che si creano al DUM sono legami saldi e duraturi che vivono e crescono nel cuore di tutte le persone che sono disposte ad aprirlo al prossimo.

Oggi che agosto sta per finire e sono passati diversi giorni dalla fine del turno non posso fare a meno di pensare a quanto sia magico e irripetibile quello che anche quest'anno è accaduto a Lignano, si sono tessuti fili tra i nostri cuori che difficilmente si spezzeranno perché segno autentico di quello che il DUM è: comunità.

*Irene*

Difficile tornare alla propria routine quotidiana dopo l'esperienza del DUM...12 giorni scanditi da un ritmo particolare, unico, fatto di risate, allegria e condivisione di gesti quotidiani e, al contempo, di pensieri ed emozioni.

Si torna a casa percependo ancora quel ritmo nell'animo, un qualcosa in più difficile da descrivere, un arricchimento personale o un qualcosa da cui, forse, ripartire per rimettere in discussione se stessi o il proprio agire.

*Manuela*



All'inizio dell'esperienza del DUM capisci che ogni cosa attorno a te è una novità, a tratti qualcosa di indescrivibile. Durante la permanenza avviene la magia, che è possibile solo grazie al rapporto con le persone con le quali condividi il soggiorno. Vieni da sé che dall'ultimo giorno del DUM inizi a contare quanti giorni mancano al DUM dell'anno successivo.

*Dalila*

Un susseguirsi di sentimenti, emozioni, situazioni vissute in una "bolla" con 50 persone per le quali provo gratitudine.

*Rosanna*

Riassumere in poche righe l'esperienza del DUM non è sicuramente una missione facile. Fin dal mio primo turno, ogni volta che torno a casa, cerco di raccontare ai miei amici quello che ho provato, fatto e vissuto, ma ogni volta mi sembrava di non riuscire a spiegarlo veramente. Questo perché fino a quando non ci si vive questa esperienza non si riuscirà mai a capire quanto questa sia bellissima. I momenti di comunità, di scherzo, di riflessione, ma anche i sorrisi e gli sguardi sono particolari che non si riescono a trasmettere a parole.

*Sofia*

Penso che sia stata l'esperienza più bella di quest'estate. Anche se prima di partire ero molto preoccupata, mi sono trovata in poco tempo a mio agio, soprattutto grazie al gruppo di volontari. Il DUM mi ha fatto capire quanto sono fortunata, e quindi a dare importanza alle cose più semplici, come per esempio l'espressività di uno sguardo, la potenza di un abbraccio o di una semplice parola. Consiglierei questa esperienza a tutti i miei amici, e non solo, perché ci fa capire che donare un po' del nostro tempo può fare una grande differenza alle persone meno fortunate.

*Anna*

Il DUM racchiude in 12 giorni tutto un intero anno. Si ritrovano tutte e 4 le stagioni perché in pochi giorni impariamo a conoscerci nella nostra completezza. I nostri sorrisi e le nostre delicatezze hanno libertà e respiro.

Il DUM è un intero anno, inizia in primavera con la voglia di esserci fino al momento della valigia: in un piccolo bagaglio cerchiamo di far entrare tutto il bello che vogliamo portare al mare.

Il DUM è estate: spiaggia, risate, acqua salata che scivola sulla pelle.

Il DUM continua anche quando finisce: quando svuotiamo la nostra valigia e riponiamo con cura ogni ricordo a fianco alle foto degli anni precedenti.

Il DUM è la naturalezza di un intero anno con il desiderio che ogni estate sia brillante e unica grazie a un gruppo di persone che altrove non troveresti.

Il DUM è vita, è amicizia.

*Stefany*

Dodici giorni possono sembrare tanti, ma se li trascorri al DUM passano in un secondo. Lo stare insieme, le chiacchiere, le risate, i pensieri e i piccoli gesti di cura che ti fanno dimenticare il tempo che passa, cancellando le differenze tra le persone. Il DUM è proprio questo, far parte di un gruppo in cui nessuna differenza conta, ma conta soltanto lo stare bene insieme.

*Gioele*

Il DUM è stata per me un'esperienza nuova, che volentieri ripeterei in futuro. È un ambiente di condivisione e rispetto, dove si impara ad apprezzare e dare importanza a ogni piccolo gesto.

*Agnese*



Secondo me è andata molto bene, piú degli anni scorsi. È stato perfetto che ci fossero due gruppi: uno di "nuovi" e uno di "vecchi". Negli anni scorsi i nuovi non erano tanti quanto quest'anno oppure erano di età troppo diverse e non riuscivano a fare gruppo. Quest'anno i nuovi erano ben amalgamati fra di loro e non hanno dovuto cercare di inserirsi nel gruppo dei vecchi (nel quale ci sono persone che si conoscono da molti anni ed è inevitabilmente difficile riuscire ad inserirsi).

*Teonas*

Quando mi hanno parlato del DUM, mi hanno sempre detto che era un'esperienza che nessuno sapeva descrivere, una volta finita. Non riesco a capirlo, perché non avevo mai sperimentato qualcosa di simile, pensavo che fosse un'esagerazione. Il primo giorno avevo paura di non essere abbastanza brava, simpatica o disponibile. Appena ho incontrato tutti i ragazzi, ho capito che tutte le paure non erano all'altezza di ciò che avrei sperimentato, di come ci saremmo divertiti insieme. Condividere così tanto in così poco tempo è qualcosa di unico, e veramente impossibile da descrivere!

*Elisa*

Questi 12 giorni passati al DUM sono stati un'esperienza incredibile e indimenticabile resa tale da tutte le persone che formano il DUM e senza di quali non sarebbe lo stesso sia disabili che volontari.

*Emanuele*

Io la riassumerei come un'isola felice in una bolla che non vorrei scoppiasse mai, dove un sorriso e uno sguardo valgono piú di 1000 parole, dove scopri davvero le persone per come sono fatte!

*Massimiliano*

È stata un'esperienza fantastica, molto bella sia per conoscere persone nuove ma, per crescere anche mentalmente. Sicuramente è un'esperienza che rifarei! I giorni passano molto in fretta per tutte le attività che si fanno e per la compagnia sia da parte dei volontari che disabili.

*Eleonora*

Devo essere sincera, l'estate DUM quest'anno suscitava in me qualche dubbio e non poche preoccupazioni. Da piú di un anno le nostre vite sono cambiate; in qualche modo sono state totalmente stravolte da questa pandemia che non sembra ancora avere fine. Abbiamo sentito parlare di contagi incontrollati, di varianti, abbiamo ricevuto un mare di informazioni che ci hanno riempiti di dubbi e perplessità.

E dunque, come porsi nei confronti di un'estate DUM, durante la quale, per come la conosciamo tutti, le regole sono perfettamente l'opposto delle norme anti Covid-19? Eppure qualcosa è successo.

È bastato uno scambio di sguardi per far sì che qualcosa all'interno di ognuno di noi abbia convertito il dubbio in sicurezza, la sicurezza di vivere per 12 giorni tutti insieme, di condividere i momenti della giornata, di aspettarsi per andare in spiaggia, di farsi il caffè a vicenda, di scrivere la posta del cuore, di scambiarsi battute scherzose in continuazione...la sicurezza di essere al DUM.

Al DUM non esiste il costante bombardamento di informazioni legate alla pandemia... al DUM ci sono solo varianti di sorrisi, di sguardi, di emozioni, di persone meravigliose con cui condividere questa esperienza speciale. Al DUM ci sono solo contagi di speranza che si diffondono in una pandemia d'amore. Grazie per questi 12 giorni...

*Fiamma*



# LA PAROLA AI GENITORI

## Quando il/la nostro/a figlio/a è al DUM noi genitori...

- Andiamo in montagna per goderci la nostra casa che non possiamo più frequentare da tanti anni perché a lei non piace venirci dato che lì non ha amici e si annoia... Sono le nostre ferie. Inoltre siamo rilassati perché di solito si diverte per tutta la compagnia che trova e per le attività che programmate.
- Continuiamo la nostra routine giornaliera, ma ci sentiamo sollevati dall'impegno continuo e sereni perché sappiamo che Cristina è affiancata da persone serie.
- Siamo tranquilli, perché la sappiamo felice e soprattutto in buone mani (e possiamo riposare un pò).
- Siamo a casa.
- Mi sento mamma chioccia che ha perso di vista il suo pulcino ma nello stesso tempo sono fiduciosa nelle splendide persone alle quali io stessa le ho affidate.

## Quando telefoniamo al DUM per avere notizie del/la nostro/a figlio/a e nessuno ci risponde noi pensiamo che...

- Che è occupata in qualche attività e che è serena.
- Si stanno divertendo e non badano al telefono.
- Che siano tutti troppo impegnati a divertirsi per aver tempo di guardare il telefono!
- Barbara aveva il suo telefonino.
- Penso che Patty sia felicemente impegnata in attività, se però la cosa si protrae a lungo, mi preoccupa anche se alla base c'è la speranza che tutto prosegua bene.

## Quando andiamo a riprendere nostro/a figlio/a dopo i 12gg passati al DUM la prima cosa che osserviamo è...

- Che è allegra e che ci chiede di tornare. Di solito ha trovato un nuovo amico di riferimento e si è affezionata alla nuova volontaria.
- Sebbene sia felice di ritornare a casa capiamo che il soggiorno al mare è stato una bella esperienza.
- Non vorrebbe tornare a casa, perché è stata molto bene durante la vacanza.
- Se ha perso qualche chilo...
- La prima cosa che osservo sono le sue lacrime copiose chiaro segno di una vacanza vissuta al meglio nel gruppo di persone meravigliose che hanno speso ogni loro energia per donare momenti di felicità ai loro assistiti.

## La prima cosa che nostro/a figlio/a ci ha raccontato quando è rientrato il 10 agosto 2021 è stata...

- Che non si poteva uscire dal villaggio né andare in piscina, che si è divertita anche se quando l'abbiamo lasciata era molto in crisi per il nuovo posto e per non aver ritrovato gli amici degli altri anni. Ora però vuole ritornarci il secondo turno specifica... Chissà perché. Silvia saluta tutti. Un grazie a Federica e ad Anna in particolare per l'anno difficile che hanno dovuto affrontare. Anche da parte della mia famiglia.
- L'avventura della pizza in spiaggia, il bagno in piscina e aneddoti divertenti come "la sabbia nel letto sotto le lenzuola!" richiamando queste storie per più giorni dopo la fine della vacanza. Mandi a tutti e grazie ancora per quello che fate.
- "Mi sono divertita tanto. Quando torno a Lignano?" Grazie di nuovo.
- Felice nel trascorrere serate molto diverse, di aver trovato una bella compagnia e la sua vecchia amica volontaria.
- Quando Patty era rientrata, anzi ancora in auto, mi raccontava delle risate e delle chiacchierate, della vera disponibilità e del rispetto che le sono stati riservati. C'era però tristezza.

Grazie per le risposte a: Carmen mamma di Patrizia Giacometti, Silvia mamma di Picco Cristina, Dida mamma di Silvia Ballardin, Flavia e Piero genitori di Francesca Pitton, Ottorino papà di Barbara Salamon.



# 3° TURNO

Alex ci chiede cos'è il DUM per voi ?

Ebbene il DUM per noi è la prima realtà di volontariato che ha accolto Pierangelo ancora adolescente, l'entrata in questo mondo bellissimo è stata l'iniziativa di Renzo L. e Francesco N. a voler portare a tutti i costi nostro figlio al suo primo soggiorno a Lignano, in un periodo nel quale Pierangelo era molto difficile da gestire, ma la colpa se così si può dire è di don Roberto che con la sua paziente opera martellante e di convincimento ci ha convinti ad accettare.

Determinanti sono state le sue parole "non è Pierangelo ad aver bisogno di voi, siete voi che avete bisogno di lui, qui è in buone mani ed è contento, andate in ferie anche voi". Ebbene quelle parole sono ancora presenti in noi, e in questi anni oltre trenta abbiamo conosciuto e apprezzato tantissimi volontari, giovani e meno giovani che con entusiasmo hanno dato e continuano a dare parte delle loro ferie alle persone con difficoltà. In questi anni abbiamo vissuto momenti bellissimi e piacevoli, e anche importanti, la prima Comunione e la Cresima di Pierangelo nella pineta di Lignano, cerimonie riuscitissime come sempre che abbiamo voluto condividere con i volontari e con la consueta allegria.

Il soggiorno 2021 anno particolarmente difficile per la pandemia in corso, è stato puro ossigeno per i partecipanti, un po' meno per i volontari soggetti alle normative, ma per Pierangelo sicuramente è stato forse uno dei migliori grazie al feeling creatosi con il suo accompagnatore.

Per finire cosa è il DUM "una famiglia meravigliosa, fucina di amicizie, valori e condivisioni."

GRAZIE DUM

*Liliana e Mario*

Arrivare al DUM per me è stato entrare a far parte di un qualcosa di magico, mi sono sentito parte di una famiglia amorevole dove qualsiasi cosa donassi mi tornava indietro più forte e viva. Un luogo e un tempo dove ogni piccolo gesto conta e non esiste la paura di essere se stessi, per me è stata una di quelle esperienze che ti cambiano prospettiva sulla vita.

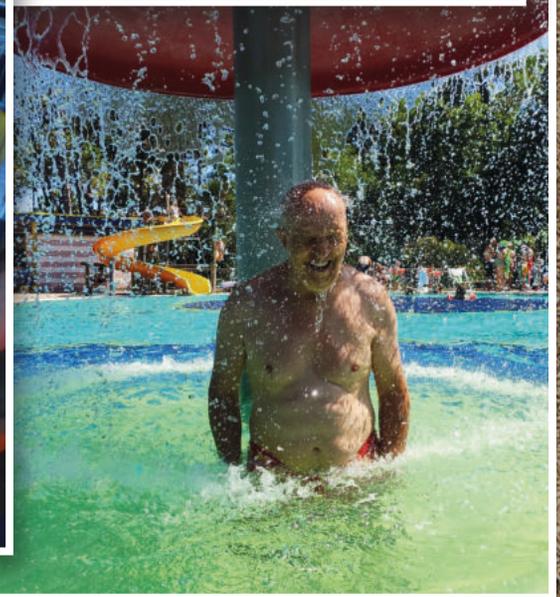
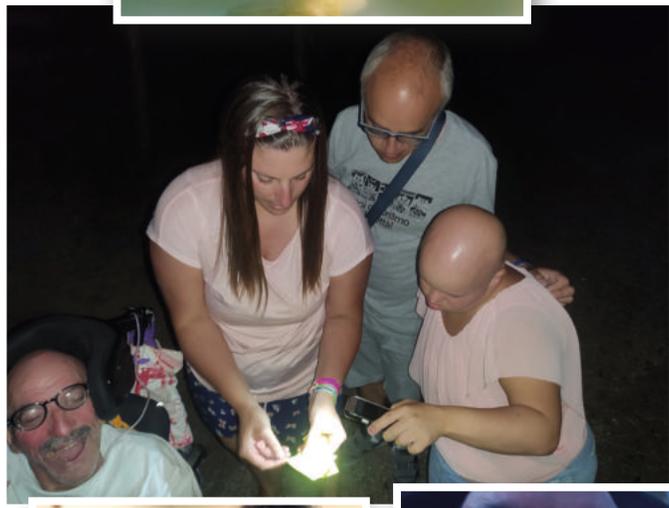
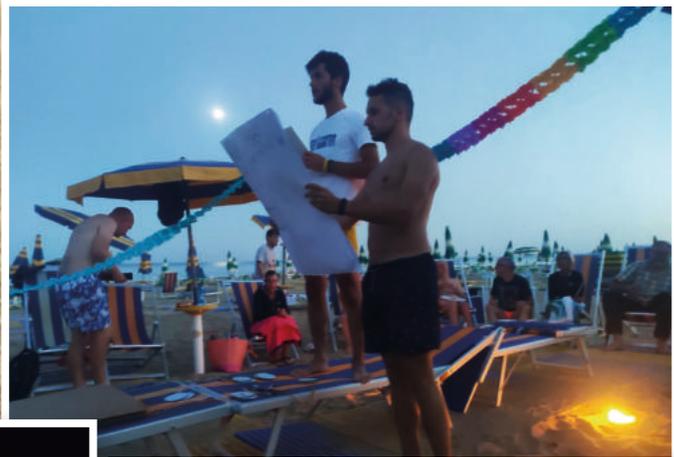
*Lorenzo*

Quest'estate è stata la prima volta al DUM per me. Dopo tanti anni che frequento le feste durante l'anno ho deciso di partecipare al terzo turno DUM. È stata una bellissima esperienza ho conosciuto tanti nuovi amici e passato bellissime giornate al mare e in piscina. Abbiamo giocato in spiaggia, nel piazzale della struttura e nella pineta.

Non vedo l'ora di tornare a fare un turno il prossimo anno.

*Alessio Nicoletti*







Quest'estate ho ricevuto un messaggio che conteneva un annuncio con la richiesta urgente di una volontaria per il terzo turno del soggiorno organizzato dal DUM.

Non ci ho pensato su molto e, carica di entusiasmo, ho telefonato: era sabato, son partita martedì!

L'idea di potermi rendere utile a qualcuno mi entusiasmava e stava dando un senso alle mie lunghe vacanze.

In questi soggiorni si creano dei rapporti speciali, veri, dove noi del gruppo viviamo assieme la quotidianità condividendo tutto come si fa in una vera famiglia e, con questa famiglia, per quasi due settimane vivi in un mondo a parte, un mondo bellissimo dove la realtà esterna non esiste, ti dimentichi dei pensieri e dei problemi che hai al di fuori, il tuo ruolo sociale non ha importanza, ci sei solo tu, con la tua vera essenza, il tuo sincero modo di essere. Chiami raramente casa perché i contatti con l'esterno ti disturbano, sono un'interferenza perché tanto chi non è lì con te non può capire come vivi e cosa provi.

Certi giorni sono impegnativi e magari non hai tempo neppure per fare la doccia, di curare la tua persona ma non ti importa perché qui davvero queste cose non contano!

Tu sei lì al servizio di altre persone e il primo pensiero è di far star bene loro che per un anno intero aspettano e sognano questi giorni al mare.

Alla fine però quello che fai è ben poca cosa rispetto a ciò che ricevi!

Il ritorno alla realtà poi è difficile, ti mancano quelle persone, i loro sorrisi, i modi di fare, le particolarità di ognuno e...gli abbracci! Quanti bellissimi e sinceri abbracci ho dato e ho ricevuto!!

A voi, che avete condiviso con me quest'esperienza, dico GRAZIE. Vi porto con me tutti i giorni e mi date un'energia speciale! Ciascuno di voi è speciale!

Un abbraccio sincero, con tutto il mio affetto.

Ester

Il più delle volte un abbraccio è  
staccare un pezzettino di sé per  
donarlo all'altro affinché possa  
continuare il proprio cammino  
meno solo.  
(Pablo Neruda)

# LE REALTÀ CHE SONO STATE CON NOI QUEST'ANNO E CHE VOGLIAMO RINGRAZIARE (e scusateci davvero se dimentichiamo qualcuno)

## Hanno collaborato, sostenuto, ospitato le nostre manifestazioni e i nostri incontri:

- Parrocchia di S. Domenico (UD)
- Parrocchia di San Pio X (UD)
- Parrocchia di Paderno (UD)
- Bella Italia & E.F.A. Village di Lignano Sabbiadoro (UD)

## Hanno ospitato i nostri incontri di presentazione dei soggiorni:

- Liceo Scientifico "Niccolò Copernico" (Udine)
- Istituto Statale Istruzione Superiore "Cecilia Deganutti" (Udine)
- I.S.I.S. "A. Malignani" (Udine)
- I.S.I.S. "M. Buonarroti" di Monfalcone (Gorizia)
- I.S.I.S. "S. Pertini" di Monfalcone (Gorizia)
- Liceo "C. Percoto" (Udine)
- Parrocchie di Villalta e Ciconicco di Fagagna (Udine)
- Parrocchia di Amaro (Udine)
- Parrocchia di Artegna (Udine)

## Sono state presenti ai soggiorni estivi:

- Associazione "Il Bucaneve" di Aviano (PN)
- Associazione Gradimo prijateljstvo di Lubiana
- Comunità Papa Giovanni XXIII di Rivarotta (UD)
- Comunità di Rinascita di Tolmezzo (UD)
- Centro Medico Pedagogico "Santa Maria dei Colli" di Fraelacco (UD)

## Hanno allietato con la musica e l'animazione i soggiorni estivi:

- Valentina Iaccarino, Pietro Peressutti ed Andrea Zadro
- Movietex di Mike Tessari
- Flames
- Complesso bandistico "Gli spettatori in pausa"

## Sono stati nostri ospiti durante i soggiorni:

- Paolo Belluzzo per la presentazione del libro "Sulle mie gambe"
- don Michele Zanon della Parrocchia di Gonars (Ud)
- don Roberto Revelant

## Hanno aderito al progetto "Una Mano Diversa - L.R. 23/2012" i ragazzi e gli educatori delle seguenti realtà:

- Parrocchia di Mortegliano (UD)
- Parrocchia di Torreano di Cividale (UD)

## In diversi modi ci sono stati vicini:

- Banco Farmaceutico
- Cartiera Burgo di Tolmezzo (UD)
- Centro Servizi Volontariato del FVG
- CTA della Carnia e del Friuli Centrale
- APS "In Famiglia" di Rive d'Arcano (UD)
- ANFFAS Alto Friuli "Dante Collavino" di Tolmezzo (UD)
- Futura Coop. Sociale ONLUS di San Vito al Tagliamento (PN)
- Cooperativa Sociale Comunità di Rinascita O.n.l.u.s. di Tolmezzo (UD)
- Bartolomeo Rossi e Caterina Giacomello per la realizzazione del video "La Tempesta - Orchestra Dinsi Une Man"
- Coop. Mhandy di Tolmezzo (UD)
- Bo.Di. srl di Tolmezzo (UD)
- Enrico Libro
- Manfreda Federica
- Famiglia Kuebbeler Walter
- D'Isidoro Friederike
- Dott. Gelisio Renzo
- Romano Andrea e famiglia
- Belliato Paola e famiglia
- Cisilino Daniele e famiglia
- Sandroni Giulia
- Matteo Boscolo
- Duri Dasha e famiglia
- Turco Chiara, Nicolò e famiglia

Un grazie a tutte le persone che hanno collaborato al buon esito dei soggiorni predisponendo quanto necessario, partecipando alla pulizia dei locali, ecc.

Un ringraziamento particolare alle parrocchie di Paderno (Udine), S. Domenico (Udine) e alla Comunità EMET di Villalta di Fagagna (UD) per averci accolto in occasione di incontri e corsi di formazione.

Infine un grazie di cuore a tutte le persone singole che hanno trovato il modo di esprimere la loro vicinanza e generosità.

**DUM-SEGUIAMOCI per altre storie, messaggi... dumdinsiuneman**

DINSI un **5x** mille



Puoi devolvere al DUM il 5x1000 dell'Irpef in fase di dichiarazione dei redditi indicando il codice fiscale 94024600309 e apponendo la tua firma.

Grazie di cuore!